

Per chi non mi conosce, sono Orfeo, nato tanti anni fa a Sant'Aquilina in una casa colonica, ormai diroccata ma ancora esistente, all'argine del fiume Ausa.

Sono sposato con Sabrina e sono padre di Diletta e Angelica, entrambe laureate e subito occupate professionalmente, sono nonno di due splendidi nipotini di 5 e 2 anni.

Dal 2007 pensionato della Pubblica Amministrazione, dopo quarant'anni di attività lavorative che continuano sotto forma di volontariato in diversi ambiti: sociale – assistenziale – culturale – finanziario – assicurativo.

In tutti gli anni di attività ho sempre cercato di dare il meglio di me tra tante difficoltà professionali e incomprensioni politiche secondo principi di dignità, onestà, coerenza, verità, giustizia terrena, trasparenza di ogni azione e solidarietà verso i bisogni delle persone di ogni ceto sociale. Tutti valori trasmessi a me e alla mia famiglia da mio padre che ci ha lasciati troppo presto, quando ero ancora un ragazzino.

Folgorato sulla via della... Gloria, come persona e come possibile/probabile futura Sindaca al servizio dei cittadini e non dei partiti. Dopo quasi trent'anni di assenza dalla vita politica locale per note e tragiche vicende sportive che di sportivo hanno avuto proprio nulla, dal momento che dopo 27 anni sto ancora pagando le conseguenze fisiche, morali e materiali (orfeobottega.it). Dal primo momento ho condiviso il progetto e ho pensato di rimettermi in gioco candidandomi. Qualunque sarà il risultato, che comunque mi auguro positivo, sarà stata per me una bellissima esperienza confortata dalla preghiera di Kirk Kilgour

“Chiesi a Dio di essere forte
per eseguire progetti grandiosi:
Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.
Domandai a Dio che mi desse la salute
per realizzare grandi imprese:
Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.
Gli domandai la ricchezza per possedere tutto:
Mi ha fatto povero per non essere egoista.
Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me:
Egli mi ha dato l'umiliazione
perché io avessi bisogno di loro.
Domandai a Dio tutto per godere la vita:
Mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.
Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,
ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno
e quasi contro la mia volontà.
Le preghiere che non feci furono esaudite.
Sii lodato; o mio Signore, fra tutti gli uomini
nessuno possiede quello che ho io!”

(scritta da Kirk Kilgour, famoso pallavolista rimasto paralizzato nel '76
a seguito di un incidente durante un allenamento.

La preghiera è stata letta da lui in persona di fronte al Papa durante il Giubileo dei malati a Roma)

e da chi mi è e mi è stato vicino in tutti questi anni, consapevole che dal male subito si può risorgere facendo bene e del bene!

Dedico una decina di ore della mia lunga giornata a volontariato e assistenza alle persone che soffrono.

Sposo integralmente il programma elettorale della lista Lisi senza promesse irrealizzabili che non competono al consigliere eletto e mi metto in gioco con professionalità, capacità e serietà nel rispetto delle funzioni e delle competenze del consiglio comunale.

Sento nell'aria e tra la gente comune una grande voglia di cambiamento nel merito e nel metodo, pur riconoscendo a chi ha amministrato in tanti anni, tra i quali anche la Gloria, i meriti delle cose ben fatte o fatte poco bene! Pertanto lanciai tre appelli:

- 1) Al 40% del corpo elettorale (la cosiddetta maggioranza silenziosa) che sfiduciato non vota più da anni, di tornare al voto amministrativo votando le persone che si conoscono e non i partiti! I sindaci eletti con il 50/60% dei votanti rappresentano solo il 25/30% del corpo elettorale. **Se vuoi cambiare vai a votare!**
- 2) Al mondo cattolico, che non si riconosca nelle rispettive associazioni e voti secondo coscienza ed intelligenza chi promette di mettere in pratica i dettami della dottrina sociale della Chiesa abbandonando lo spirito di gelosia, invidia e vendetta nel rispetto della dignità delle scelte delle persone che lavorano per il bene comune e non per interessi personali e di parte, secondo il decalogo di Alberto Marvelli.

- 3) Al mondo femminile perché la “rivoluzione gentile” abbia successo, sfruttando l’unica occasione, dopo tanti anni, di votare una sindaca.

Quali devono essere i compiti dell’amministratore civico:

1. **Amministra la città come servizio**
2. **Cerca coerenza tra parola e vita**
3. **Serve senza servirsi**
4. **Sceglie collaboratori onesti e capaci e non secondo logiche di partito o interessi personali**
5. **Collabora con tutti, anche con gli avversari politici**
6. **Non segue la logica del partito, ma è attento ai bisogni della gente**
7. **Gli ultimi della società sono tra le sue priorità**
8. **Nutre grandi ideali**

(da “Carta A.Marvelli” <http://chiesa.rimini.it/albertomarvelli/carta-a-marvelli/>)

Auspico un ampio confronto su quanto ho scritto e con forza chiedo di votare per la Lisi Sindaca e per me e, per favore, di dare indicazioni di voto a congiunti, parenti, amici e conoscenti.

Ultima nota:

come Cattolico praticante a chi mi chiede le motivazioni del rapporto con i 5 stelle rispondo che si tratta di un accordo elettorale tra liste civiche basato sui programmi e sulle persone e non contro le persone, come fatto da altri... “scribi e farisei”, senza spirito polemico ma per amore della verità.

“Io non voglio cancellare il mio passato, perché nel bene o nel male mi ha reso quello che sono oggi. Anzi ringrazio chi mi ha fatto scoprire l'amore e il dolore, chi mi ha amato e usato, chi mi ha detto ti voglio bene credendoci e chi invece l'ha fatto solo per i suoi sporchi comodi. Io ringrazio me stesso per aver trovato sempre la forza di rialzarmi e andare avanti, sempre.” (O.Wilde)

Grazie di cuore a Tutti coloro che mi voteranno.

www.orfeobottega.it

orfeo.bottega@gmail.com

linkedIn

cell. 3318052823 + whatsapp